

In casa o all'aperto, luci d'atmosfera. La carta da parati Kimiko di Extratapete accoglie l'applique Balloon W1 di Giordana Arcesilai per Antonangeli (197 euro). Davanti alla parete, Café Chair (da Luisa Delle Piane), lampada da terra Granito 30 di Ernesto Gismondi per Artemide (585 euro) con sopra Fire Kit (da Skitsch, 120 euro). In bambù la sospensione Z3 Bird's Nest di Nelson Sepulveda per Ay Illuminate (195 euro). Sotto, poltroncina bianca Cloud di Arflex, tavolino giallo di

Antonino Sciortino e sedia Play di Dedon. In primo piano, da sinistra: lampada Miami F3 di Giordana Arcesilai per Antonangeli, in acciaio e vetroresina (1.190 euro); pouf Picot di Paola Lenti; sul tappeto d'erba Tuscany lampada Uto di Lagranja Design per Foscarini, con cavo in gomma (313 euro); gallina da Rossana Orlandi; minilampada Blumen di Davide Groppi, in vetro; in metacrilato Teda 302 di Ferdi Giardini per Oluce (488 euro); sul palo, applique Belvedere Spot Wall di Antonio Citterio e Toan Nguyen per Flos (308 euro).





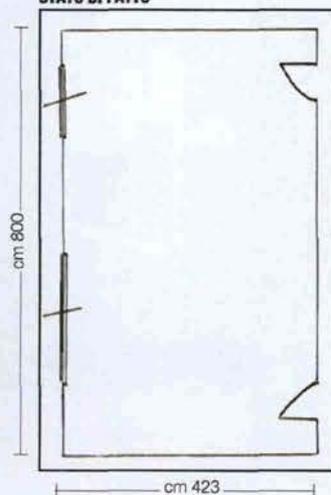
una stanza in più

“Abito in un bilocale con un grande soggiorno: mi piacerebbe dividerlo in due per ottenere un locale da usare come studio (e trasformarlo poi in cameretta se la famiglia cresce). Sono in affitto e i proprietari non mi danno il permesso di realizzare lavori di muratura. Cerco una soluzione d'arredo “temporanea”, che possa riutilizzare in un'altra casa” **Luisa D., Ancona**

Progetto di Marina Jonna Styling di Cristina Gigli Foto di Benedetta Pedretti Ha collaborato Elisabetta Viganò

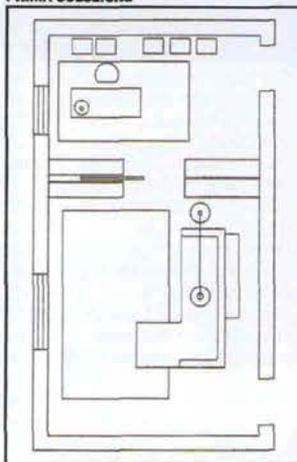


STATO DI FATTO

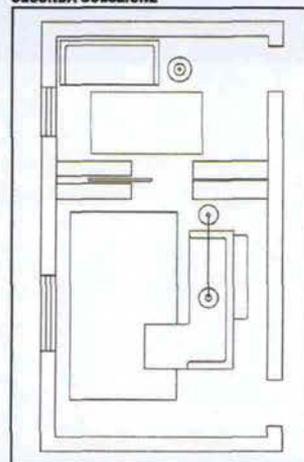


Ricavare una camera da un soggiorno grande senza ricorrere a pareti in muratura non è difficile. Tra le due finestre del locale si può creare un elemento divisorio utilizzando quattro librerie gemelle e una quinta scorrevole in vetro. Più precisamente, su di un lato si accostano, schiena contro schiena, due librerie larghe cm 150; sull'altro si ripete lo stesso schema d'arredo con la differenza che fra gli schienali viene lasciata un'intercapedine per accogliere la porta in vetro. Il meccanismo di scorrimento viene risolto con un semplice binario ancorato al soffitto in modo tale che il pavimento non venga toccato. In caso di trasloco sarà semplice smontare la struttura e recuperare le quattro librerie che, essendo modulari, potranno essere ricomposte con estrema libertà.

PRIMA SOLUZIONE



SECONDA SOLUZIONE



In alto a destra, la situazione di partenza. Subito sotto, le due proposte: lo studio (prima soluzione) e la cameretta (seconda soluzione). Nella foto, gli elementi usati per dividere in due il soggiorno: le librerie Crossing di MisuraEmme e la porta scorrevole Graphis Light di Rimadesio; divano Suita di Vitra, lampada Crany di Lirio by Philips, tappeto Life di Paola Lenti, tende Aina di Ikea. A sinistra si scorge lo studio; orologio di Vitra.

PRIMA SOLUZIONE: LO STUDIO



Qui sopra lo studio, ricavato nella stanza in più accanto alla sala. Sulla sinistra una delle quattro librerie Crossing di MisuraEmme (un modulo di cm 51,8x30,4x257,5h costa 1.048 euro). Nella foto si scorge l'intercapedine all'interno della quale scorre la porta Graphis Light di Rimadesio, con il vetro montato su un sottile profilo

in alluminio (cm 123x267,5h; 1.340 euro). Sul tappeto Air di Paola Lenti (cm 200x300, 3.150 euro), lo scrittoio Nancy di Porro firmato dal designer Christophe Pillet (da 2.198 euro); sul piano, lampada JJ Junior di ITre, oggetti di Bosa (da JV Store), libri di Corraini Edizioni e Fabriano Boutique; la sedia in polipropilene è il modello DSW di Vitra (306 euro). Sulla parete di destra dello studio

(e nel dettaglio della pagina accanto) i contenitori Modern Material House di Porro in legno massiccio con vani colorati verniciati a mano (il modulo di cm 40x34x160h costa 1.600 euro); libri di Corraini Edizioni e Phaidon. Sullo sfondo, veneziana Lindmon di Ikea, (cm 120x155h, 21,95 euro) e calendario Formosa del designer Enzo Mari per Danese.